

ASPETTANDO LA SUPERBIKE

Due giorni di appuntamenti con i commercianti in centro

di Matteo Pirazzoli

IMOLA. Anche se non sarà più a settembre, il legame che c'è tra le Superbike e il centro storico è sempre saldo. Anzi, è raddoppiato. Quest'anno, infatti, sono due le

Rispetto al passato poi, c'è da registrare che per la prima volta Comune con tutte le associazioni di categoria (Confcommercio, Confesercenti, Cna, Confartigianato, più di Stai e Formula Imola) si sono messi insieme per dar vita alla due giorni di eventi. «Tutte le zone del centro, piazze strade grandi e piccoli, sono coinvolti per render più bella questa festa» premette l'assessore alle attività produttive Monica Campagnoli.

Si comincia venerdì 30 marzo alle 18 con la proiezione del Roadway for Africa di Emerson Gattafoni alla sala Bcc Città & Cultura, seguito dal Motoraduno con partenza in via Boccaccio e arrivo in piazza Gramsci. Alle 19.30 in piazza Matteotti tocca ai piloti delle Sbk a salire sul palco presentati dal dj Ringo, un trait d'union tra il mondo della musica e dei motori, e da Giovanni Di Pillo la storica voce delle Sbk. Sempre in piazza Matteotti, alle 20.30 sulla facciata del palazzo comunale Digialta si esibirà con uno show di proiezione monumentale dedicato alla Superbike. Sarà l'occasione di rivedere inoltre, verso le 22, lo spettacolo realizzato per i 150 anni dell'Unità d'Italia in omaggio alla chiusura dell'anno di festeggiamenti. Alle 20.30 sarà la musica ad esser protagonista della due giorni di festa denominata "L'autodromo in centro", grazie

alle tribute band dei Vargas (con repertorio dedicato esclusivamente ai Beatles) dei Cuori di Pietra (Rolling Stones). A parte la parata dei piloti, la scaletta degli eventi in piazza Matteotti si ripeterà anche sabato 31. Nella due giorni targata Sbk inoltre, tante mostre ed esposizioni nella Galleria del centro cittadino ("Storia dell'autodromo: motociclismo, velocità e sport", e "La Superbike negli scatti di Isolapress e MMpress" nella sala del Gonfalone in Comune. Dalle 17 in piazza Matteotti esposizione auto e moto

storiche, biglietteria Superbike e degustazione di prodotti tipici.

«È la prima esperienza che ci vede tutti insieme, il che è un bene per la valorizzazione per il nostro centro storico» commentano un po' tutte le associazioni. Ma al di là aver aderito alla manifestazione, le associazioni sono al lavoro per trovare con i loro associati una linea comune riguardo alle aperture straordinarie, «in un momento dove c'è confusione attorno al commercio» spiega il presidente di Confcommercio Imola Danilo Galassi. «Le

La partenza della Sbk l'anno passato



aperture selvagge non portano alcun beneficio - prosegue il presidente di Confesercenti Imola Stefano Salvatori -. Per questo è una decisione che deve essere presa assieme». «Spesso in questi casi c'è chi annuncia che rimarrà chiuso e poi invece apre. Per quel che riguarda la nostra associazione cercheremo di evitare che si ripeta questo fenomeno» aggiunge Salvatore Cavi-

ni di Cna. Anche se una decisione definitiva è ancora allo studio, l'assessore alla cultura Valter Galavotti lancia un appello. «Mi piacerebbe che tutte le vetrine del centro restassero illuminate per far vedere i propri prodotti, anche quelle dei negozi che decidono di restare chiusi. Tener le luci spente è una proclamazione di sfiducia verso quello che si vende».

Autodromo
Incontro il 26

IMOLA. Dell'autodromo e della sua attività per quest'anno, oltre che per gli investimenti in particolare sulle misure anti rumore, si parlerà lunedì prossimo con i residenti nella riunione convocata dal Forum Tre Monti-Zello ed il Forum Centro (lunedì 26 marzo alle 20.30 nella Sala Briefing dell'Autodromo in via F.lli Rosselli, 2). Sarà un'assemblea pubblica sul tema: "Gestione Autodromo "Enzo e Dino Ferrari"; calendario eventi; museo autodromo; investimenti".

All'assemblea interverranno, fra gli altri, il sindaco di Imola, Daniele Manca, gli assessori Raffaella Salieri, Monica Campagnoli e Luciano Mazzini ed i rappresentanti della Società Formula Imola. L'assemblea è aperta a tutti i cittadini.

Aborto, si discute ancora

A Castel del Rio la maggioranza chiede volontari dentro i consultori

CASTEL DEL RIO. E' il consiglio comunale alidosiano l'arena dove il confronto sulla legge 194 si fa più acceso. Di fronte alle reprimende della minoranza di centrosinistra, che ieri ha portato una mozione a sostegno dei risultati della legge sull'aborto, la maggioranza che sostiene in sindaco Alberto Baldazzi ha deciso di rilanciare. E di chiedere all'Azienda sanitaria che si dia concreta applicazione alla "parte pro-vita" della legge affiancando le associazioni di volontariato agli operatori del consultorio. La richiesta che dal Comune di Castel del Rio verrà inviata all'Ausl, come scritto nella mozione della maggioranza, è che «siano predisposti dei protocolli di avvicinamento nei quali siano coinvolte le associazioni», che pre-

vedano il contatto e garantiscano «il sostegno morale e materiale» alle donne che si presentano per l'interruzione volontaria di gravidanza. Il tema è delicato. A dimostrarlo sono le tante reazioni seguite alle dichiarazioni di Baldazzi con cui il sindaco di Castel del Rio accompagnò la decisione di sostenere il Movimento per la vita. «La legge 194 è una drammatica aberrazione etica e giuridica che attacca la vita alla sorgente». E ancora: «Sarebbe come depenalizzare i reati di mafia perché sono un fenomeno sociale con il quale bisogna misurarsi». Ne seguirono critiche infuocate da parte delle forze politiche di centrosinistra come di centrodestra oltre che dalla Cgil. Dal Pd alidosiano per prendere le distanze hanno preparato un

documento discusso e votato ieri sera che ricorda gli aspetti di tutela della donna contenuti nella 194 e come questa negli anni abbia portato ad una riduzione delle interruzioni di gravidanza. La mozione chiede quindi che sindaco e giunta si impegnino a garantirne l'applicazione, sostenendo le strutture operanti sul territorio al fine di ridurre il ricorso all'aborto. «Affinché questo sostegno non rimanga una mera dichiarazione di principio», spiega Baldazzi, si inserisca nei protocolli la presenza delle associazioni, «siano esse il Movimento per la vita o altre associazioni, anche non cattoliche. Dove questo è stato fatto, come a Forlì e Cesena, le interruzioni di gravidanza si sono ridotte». (s.s.)

Una Panda a metano donata all'Auser

Regalo della Bcc per aiutare gli anziani, l'associazione li trasporta per visite ed esami

CASTEL DEL RIO. Sono le caratteristiche del tessuto demografico del paese, e di riflesso anche del circondario imolese, ad aumentare l'importanza della donazione di un nuovo automezzo consegnato ieri all'Auser di Castel del Rio.

Un terzo degli abitanti del comune più alto del circondario è anziano e oltre il 40% è costituito da famiglie monoparentali. Per questa ragione, come ha ribadito il presidente dell'associazione, Mario Peppi, i servizi di trasporto per visite ed esami, la consegna della spesa a domicilio e in generale la

compagnia che i 50 volontari dell'Auser svolgono per gli abitanti è prezioso. Oltre 200 sono le "missioni" portate a termine ogni anno.

La Fiat Panda a metano ad uso dei volontari è stata donata dalla Bcc ravennate e imolese che ieri era rappresentata da Corrado Cassani, Raffaele Mazzanti e dal responsabile della locale agenzia della banca. La nuova vettura va a sostituirla una vecchia già in dotazione all'associazione. Per la Bcc si tratta della quinta donata all'Auser, da sola o in collaborazione con altre realtà economiche del territorio.



La nuova vettura donata all'Auser

Ottiene il "Top Employers", oscar della cultura aziendale
Premiata per la terza volta Hera
E' uno dei migliori posti dove lavorare

IMOLA. Tre volte "Top Employers", Hera vince anche quest'anno. La multiutility si conferma fra le imprese in cui i dipendenti godono delle migliori condizioni di lavoro. Oscar speciale, per il 3° anno consecutivo, in cultura aziendale. Anche quest'anno Hera si conferma Top Employers Italia, conquistando il prestigioso riconoscimento che arriva dallo studio di CRF Institute (il "Top Employers HR Best Practices Survey™"), pubblicato oggi sul Sole 24 Ore. Si tratta di una ricerca che giudica gli standard qualitativi delle principali aziende italiane in termini di risorse umane. E' la terza vittoria consecutiva per il Gruppo, entrato in pianta stabile tra le aziende italiane dove i dipendenti possono godere delle migliori condizioni di lavoro. E con la conferma del rating "eccellente" arriva anche lo "Special Award", un "oscar" in cultura aziendale: la multiutility ha ottenuto infatti il punteggio pieno, 5 stelle. Come cita la motivazione del premio, sono state riconosciute «la strategia di comunicazione interna, la gestione della diversità e la responsabilità sociale, l'insieme alle attività ed iniziative di networking, i programmi di integrazione per i neoassunti, il monitoraggio della soddisfazione ed engagement».